

STATUTO

Art 1. E' costituita nel Comune di Jesi un'associazione denominata Associazione Culturale Dal Tramonto all'Alba, con sede legale in Via Monte Tabor, 24 60035 Ancona.

Art 2. L'Associazione non ha fini di lucro ed opera nell'ambito dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana. La somma di denaro che verrà annualmente rinnovata, servirà solo per ripagare il materiale didattico per la ricerca e lo studio delle tematiche proposte dell'Associazione e il raggiungimento degli scopi prefissi dalla stessa.

Art 3. L'Associazione ha come scopo principale lo studio, la ricerca e la divulgazione delle tematiche che rientrano nell'ambito del paranormale, dell'ufologia e dell'esoterismo; la catalogazione delle segnalazioni di eventi paranormali o avvistamenti ufologici e la promozione di visite e manifestazioni culturali. Gli scopi dell'Associazione sono realizzati attraverso i seguenti settori di attività:

INDAGINI: inchieste sulle segnalazioni di fenomenologie paranormali, avvistamenti ufologici o qualsiasi evento o fenomeno insolito. Tali inchieste avranno per scopo la raccolta di dati e la verifica della loro attendibilità secondo un'appropriata metodologia nonché la stesura dei rapporti d'indagine che costituiscono la base per ulteriori studi.

ARCHIVIO: raccolta, conservazione e catalogazione di tutto il materiale documentario relativo alla fenomenologia paranormale, ufologica e riguardo le discipline esoteriche; rapporti d'indagine, notizie stampa, relazione su studi e ricerche, testi scientifici rilevanti per lo studio dei fenomeni paranormali, ufologici o riguardo le discipline esoteriche, pubblicazioni specializzate italiane ed estere.

INFORMAZIONE: promozione all'interno dell'Associazione dell'informazione sulle argomentazioni trattate dalla stessa; organizzazione di una struttura informativa per il miglior accesso ai dati e alle fonti sulle tematiche che l'Associazione intende trattare.

DIVULGAZIONE: contatti con l'esterno dell'Associazione mediante diffusione di fatti e notizie tramite conferenze, programmi radiotelevisivi, articoli, interviste ed attraverso proprie pubblicazioni sia interne che esterne.

Onde frugare qualsiasi equivoco, l'Associazione intende collaborare adempiendo scrupolosamente le direttive che tutti gli organi di pubblica sicurezza vorranno imporre riguardo l'attività di ricerca e studio, mantenendo con detti organi il migliore dei rapporti e garantendo la massima chiarezza e correttezza. E' intenzione dell'Associazione farsi promotrice di azioni propagandistiche onde far conoscere presso l'opinione pubblica i fenomeni presi in considerazione.

Art 4. Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini di nazionalità Italiana o straniera che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, i quali acquistano la qualifica di soci mediante il versamento della quota annua associativa che sarà stabilita dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione comporta l'impegno tassativo di rispettare il presente Statuto ed i regolamenti deliberati dal Consiglio Direttivo nonché gli ordini di servizio.

Art 5. I Soci si distinguono in:

- a. Soci fondatori, che sono coloro che hanno provveduto alla costituzione dell'Associazione ed alla stipulazione dell'atto costitutivo.
- b. Soci sostenitori, che sono coloro che avendo una passione particolare alle attività e le ricerche che l'Associazione promuove, vogliono contribuire con un esborso maggiore rispetto agli altri al fine di sostenere maggiormente le spese della stessa.
- c. Soci ordinari, che sono coloro che vengono ammessi all'Associazione previo versamento della normale quota associativa.

Art 6. I Soci fondatori, sostenitori e ordinari hanno il diritto:

- a. di partecipare con diritto di voto in Assemblea degli Associati
- b. di partecipare alle attività dell'Associazione
- c. di ricevere le eventuali pubblicazioni cartacee realizzate dall'Associazione
- d. di consultare e richiedere copie del materiale d'archivio

I soci fondatori, sostenitori e ordinari hanno il dovere di:

- a. osservare le norme dello Statuto, del Regolamento Interno e le decisioni degli Organi dell'Associazione
- b. offrire la propria collaborazione per il raggiungimento degli scopi prefissi dall'Associazione
- c. pagare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

I soci fondatori e sostenitori, a causa dell'esborso maggiorato per la quota associativa, avranno diritto a particolari sconti sulle attività culturali e ricreative (produzioni su carta stampata, convegni, visite guidate, cene conviviali) organizzate dall'Associazione stessa durante lo svolgersi del rapporto Associativo.

Art 7. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli Associati
- b. il Consiglio Direttivo
- c. il Presidente
- d. il Vice Presidente
- e. il Segretario

Art 8. L'Assemblea degli Associati è l'organo deliberante dell'Associazione. E' composta dai soci in regola con le quote associative, ed è investita dei più ampi poteri. Può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea degli Associati delibera in merito ai bilanci consuntivi e preventivi; propone e convalida le attività dell'Associazione; elegge ogni tre anni i membri del Consiglio Direttivo; propone e delibera le modifiche al presente Statuto e delibera, eventualmente, lo scioglimento dell'Associazione.

Art 9. L'Assemblea è convocata dal Presidente che ne fissa la data dandone notizia agli associati a mezzo di posta, direttamente, indirettamente telefonicamente o tramite posta elettronica comunicando l'ordine del giorno. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza (di persona o delega) di almeno la metà degli Associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente che ha il compito di verificare la validità della costituzione e delle singole deliberazioni. Egli è coadiuvato da un Segretario che deve stendere l'apposito verbale. Tutte le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta degli Associati presenti di persona o per delega.

Art 10. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Esso ha il potere di coordinare l'azione generale secondo le deliberazioni dell'Assemblea ed agisce:

- a. secondo la discrezionalità nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;
- b. secondo le deliberazioni dell'Assemblea nell'ambito della straordinaria amministrazione ed in tutti quei casi in cui questa abbia espresso particolari decisioni .

E' composto da un numero variabile di membri (si rimanda all'Art.2 del Regolamento Interno) eletti dall'Assemblea fra i soci ordinari, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Si riunisce anche al di fuori della sede sociale tutte le volte che il Presidente lo reputi necessario o almeno due consiglieri del Direttivo ne facciano richiesta. La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera raccomandata, direttamente, indirettamente o telefonicamente almeno quindici giorni prima della data fissata. Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei consiglieri. Sono valide le delibere prese con il voto della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le delibere devono essere prese per iscritto a pena di nullità ed i verbali sono riportati sui libri sociali.

Art 11. Il Presidente è eletto fra i membri del Consiglio Direttivo, dal Consiglio stesso. Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte agli Associati, ai terzi ed in giudizio; convoca e dirige le riunioni del Consiglio Direttivo; cura che siano rese esecutive le deliberazioni legittimamente prese; ha la firma legale che può, per taluni affari, delegare ad altri Soci, sentito il parere del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono attribuite al Vice Presidente.

Art 12. Il Vicepresidente è eletto fra i membri del Consiglio Direttivo dal Consiglio stesso. Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte agli Associati, ai terzi e nei casi di assenza giustificata del Presidente. Può presiedere quindi le Assemblee e validare le riunioni del Consiglio Direttivo in assenza del Presidente.

Art 13. Il Regolamento Interno determina le modalità di attuazione dello Statuto e deve essere approvato dall'Assemblea. Può essere soggetto a parziali e comunque non sostanziali modifiche a discrezione del Consiglio Direttivo, tali modifiche saranno comunicate tramite circolare interna a tutti gli Associati.

Art 14. Tutte le cariche sociali sono gratuite, e così ogni partecipazione all'attività dell'Associazione. E' ammesso solo il rimborso delle spese incontrate per ragioni di ufficio. Tali spese devono essere documentate ed il rimborso va concordato col Consiglio Direttivo. Sono esenti da qualsiasi tipo di rimborso le spese amministrative per la gestione dei distaccamenti regionali che, debbono essere pienamente autofinanziati.

Art 15. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a. quote associative ordinarie o straordinarie (socio sostenitore e fondatore)
- b. contributi straordinari e donazioni degli associati e di terzi;
- c. proventi da abbonamenti, vendite di pubblicazioni, informazioni e studi .

Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da beni mobili, beni immobili e dagli archivi, ed è gestito dal Consiglio Direttivo.

Art 16. L'eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. In caso di scioglimento, la liquidazione del patrimonio è affidata a tre soci nominati dall'Assemblea. Dedotte le passività, l'eventuale residuo attivo del patrimonio dovrà essere destinato a pubbliche opere di assistenza, o solamente per qualsiasi altro scopo filantropico.

Art 17. In caso di controversie nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente Statuto, del Regolamento o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione, tutti gli associati s'impegnano a rimettere la decisione ad un collegio arbitrale composto da un arbitro per parte, scelto fra i soci, ed un Presidente del collegio arbitrale scelto da questi, ed accertarne l'inappellabile giudizio. Il collegio arbitrale giudicherà quale amichevole compositore in forma del tutto irrituale. E' escluso in ogni caso il ricorso all'Autorità giudiziaria.